



SAN MARCO ARGENTANO
CITTÀ DEL GUISCARDO

DISTRETTO SOCIO - ASSISTENZIALE N. 2

DI

SAN MARCO ARGENTANO



*San Marco Argentano
Comune capofila*



Cervicati



Fagnano Castello



Malvito



Mongrassano



Mottafollone



Roggiano Gravina



San Donato di Ninea



San Lorenzo del Vallo



San Sosti



Sant'Agata di Esaro



Santa Caterina Albanese



Spezzano Albanese



Tarsia



Terranova da Sibari

PROVINCIA DI COSENZA

AVVISO PUBBLICO

Per l'accesso al contributo economico concesso ai caregiver familiari, finalizzato al sostegno del ruolo di cura e di assistenza (ex DPCM del 27 ottobre 2020, in attuazione del comma 255 dell'art. 1 della Legge n. 205/2017).



SAN MARCO ARGENTANO CITTÀ DEL GUISCARDO

Il Comune di San Marco Argentano

in qualità di Comune capofila dell'Ambito Socio-Assistenziale n.2 di San Marco Argentano, visti:

- La legge 8 novembre 2000, n. 328, recante “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- la legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2020” e, in particolare, l'art. 1, comma 254, che istituisce presso la Presidenza del Consiglio dei ministri il “Fondo per il sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare” con una dotazione di 20 milioni di euro destinata alla copertura finanziaria di interventi finalizzati al riconoscimento del valore sociale ed economico dell'attività di cura non professionale del caregiver familiare;
- l'art. 1, comma 255, della citata legge 205/2017, il quale definisce caregiver familiare la persona che assiste e si prende cura del coniuge, dell'altra parte dell'unione civile tra persone dello stesso sesso o del convivente di fatto, di un familiare o di un affine entro il secondo grado che, a causa di malattia, infermità o disabilità, anche croniche o degenerative, non sia autosufficiente e in grado di prendersi cura di sé, sia riconosciuto invalido in quanto bisognoso di assistenza globale e continua di lunga durata, o sia titolare di indennità di accompagnamento;
- il Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 27 ottobre 2020, pubblicato sulla G.U. n. 17 del 22 gennaio 2021, con il quale si è ritenuto prioritario e necessario intervenire a sostegno, nell'immediato, della figura del caregiver familiare, così come individuata dall'art. 1, comma 255, della legge 30 dicembre 2017, n. 205, mediante l'utilizzo del Fondo istituito dal sopra citato art. 1, comma 254, della legge 30 dicembre 2017, n. 205, per interventi a carattere sperimentale anche tenuto conto della contingente situazione emergenziale;
- la legge regionale n. 23/2003 “Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria (in attuazione della Legge n. 328/2000)”, così come modificata con legge regionale n. 26 del 3 agosto 2018;
- la L. 234/2021, “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”;
- le “Linee di Indirizzo”, per l'utilizzo delle risorse del fondo per il sostegno del ruolo di cura e l'assistenza del caregiver familiare,
- le somme stanziare per l'ambito di San Marco Argentano che ammontano complessivamente a €. 59.066,49.

emana il presente AVVISO PUBBLICO

per l'accesso a contributi a sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare



SAN MARCO ARGENTANO CITTÀ DEL GUISCARDO

Art. 1 – DEFINIZIONE, FINALITÀ E OBIETTIVI

- a) Il presente avviso è volto al sostegno dell'attività di cura ed assistenza, effettuata su base volontaria, non professionale, dal caregiver familiare, così per come definito all'art. 1, comma 255, della Legge n. 205/2017, quindi "la persona che assiste e si prende cura del coniuge, dell'altra parte dell'unione civile tra persone dello stesso sesso o del convivente di fatto ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76, di un familiare o di un affine entro il secondo grado, ovvero, nei soli casi indicati dall'articolo 33, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, di un familiare entro il terzo grado che, a causa di malattia, infermità o disabilità, anche croniche o degenerative, non sia autosufficiente e in grado di prendersi cura di sé, sia riconosciuto invalido in quanto bisognoso di assistenza globale e continua di lunga durata ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o sia titolare di indennità di accompagnamento ai sensi della legge 11 febbraio 1980, n. 18".
- b) Il caregiver familiare si connota quale risorsa che si prende cura della persona che assiste, la supporta nella vita di relazione, concorre al suo benessere psico-fisico, l'aiuta nella mobilità e nel disbrigo delle pratiche amministrative, integrandosi con gli operatori che forniscono attività di assistenza e di cura, allo scopo di favorirne il mantenimento al proprio domicilio.
- c) Il caregiver familiare, previo consenso della persona assistita, deve essere coinvolto in modo attivo nel percorso di valutazione, definizione e realizzazione del progetto personalizzato e assume gli impegni che lo riguardano, concordati nel progetto stesso. Le attività di cura e assistenza, svolte dal caregiver familiare, definite nel "Patto per la cura" di cui all'art 7, costituiscono parte integrante del progetto personalizzato.

ART. 2 - BENEFICIARI DEL CONTRIBUTO

1. Possono risultare beneficiari del contributo coloro che, in possesso dei requisiti di cui al successivo art.4, svolgono le funzioni di caregiver familiare, inteso, ai sensi dell'art.1, comma 255, della Legge 27 dicembre 2017 n. 205, quale "persona che assiste e si prende cura del coniuge, dell'altra parte dell'unione civile tra persone dello stesso sesso o del convivente di fatto ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76, di un familiare o di un affine entro il secondo grado, ovvero, nei soli casi indicati dall'articolo 33, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, di un familiare entro il terzo grado che, a causa di malattia, infermità o disabilità, anche croniche o degenerative, non sia autosufficiente e in grado di prendersi cura di se', sia riconosciuto invalido in quanto bisognoso di assistenza globale e continua dilunga durata ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o sia titolare di indennità di accompagnamento ai sensi della legge 11 febbraio 1980, n. 18".

I destinatari degli interventi e dei contributi economici a valere sul presente Fondo, sono i caregiver familiari, come definiti dalla L. 205/2017 sopra citata, dando priorità agli interventi nei confronti di:

1) caregiver di persone in condizione di disabilità gravissima, come definita all'art. 3 del DM 26 settembre 2016:



SAN MARCO ARGENTANO CITTÀ DEL GUISCARDO

"Persone beneficiarie dell'indennità di accompagnamento, di cui alla Legge 11 febbraio 1980, n. 18, o comunque definite non autosufficienti ai sensi dell'allegato 3 del DPCM n. 159 del 2013, e per le quali si sia verificata almeno una delle seguenti condizioni:

- a) persone in condizione di coma, Stato Vegetativo (SV) oppure di Stato di Minima Coscienza (SMC) e con punteggio nella scala Glasgow Coma Scale (GCS) ≤ 10 ;
- b) persone dipendenti da ventilazione meccanica assistita o non invasiva continuativa (24/7); c) persone con grave o gravissimo stato di demenza con un punteggio sulla scala Clinical Dementia Rating Scale (CDRS) ≥ 4 ;
- d) persone con lesioni spinali fra C0/C5, di qualsiasi natura, con livello della lesione, identificata dal livello sulla scala ASIA Impairment Scale (AIS) di grado A o B. Nel caso di lesioni con esiti asimmetrici ambedue le lateralità devono essere valutate con lesione di grado A o B;
- e) persone con gravissima compromissione motoria da patologia neurologica o muscolare con bilancio muscolare complessivo ≤ 1 ai 4 arti alla scala Medical Research Council (MRC), o con punteggio alla Expanded Disability Status Scale (EDSS) ≥ 9 , o in stadio 5 di Hoehn e Yahr mod;
- f) persone con deprivazione sensoriale complessa intesa come compresenza di minorazione visiva totale o con residuo visivo non superiore a 1/20 in entrambi gli occhi o nell'occhio migliore, anche con eventuale correzione o con residuo perimetrico binoculare inferiore al 10 per cento e ipoacusia, a prescindere dall'epoca di insorgenza, pari o superiore a 90 decibel HTL di media fra le frequenze 500, 1000, 2000 hertz nell'orecchio migliore;
- g) persone con gravissima disabilità comportamentale dello spettro autistico ascritta al livello 3 della classificazione del DSM-5;
- h) persone con diagnosi di Ritardo Mentale Grave o Profondo secondo classificazione DSM-5, con $QI \leq 34$ e con punteggio sulla scala Level of Activity in Profound/Severe Mental Retardation (LAPMER) ≤ 8 ;
- i) ogni altra persona in condizione di dipendenza vitale che necessiti di assistenza continuativa e monitoraggio nelle 24 ore, sette giorni su sette, per bisogni complessi derivanti dalle gravi condizioni psicofisiche.

2) Caregiver di coloro che non hanno avuto accesso alle strutture residenziali a causa delle disposizioni normative emergenziali, comprovata da idonea documentazione;

3) programmi di accompagnamento finalizzati alla deistituzionalizzazione e al ricongiungimento del caregiver con la persona assistita.

Art. 3 - OGGETTO DELL'INTERVENTO, AMMONTARE DEL CONTRIBUTO E DOTAZIONE FINANZIARIA

L'intervento consiste nell'erogazione, di un contributo economico, a coloro che svolgono le funzioni di caregiver familiare, come definito al precedente articolo.

Si accede al contributo mediante la presa in carico e valutazione (o, se necessaria, rivalutazione per le persone già in carico ai servizi) della persona con disabilità o non autosufficiente, da effettuarsi presso gli appositi punti di accesso ai servizi sociosanitari territoriali, degli ambiti territoriali. Le



SAN MARCO ARGENTANO CITTÀ DEL GUISCARDO

condizioni cliniche e il bisogno della persona con disabilità o non autosufficiente valutate dall'equipe, nonché il livello di carico assistenziale /stress del Caregiver familiare, definisce il "Progetto di Assistenza Personalizzato" per la persona anziana o il Progetto di Vita per la persona con disabilità.

TIPOLOGIA DI INTERVENTI

1) Contributo a favore di caregiver di persone in condizione di disabilità gravissima, come definita all'art. 3 del DM 26 settembre 2016

La condizione di disabilità gravissima e accertata in sede di valutazione multidimensionale dalla UVMD del territorio di residenza della persona con disabilità, ai sensi della DGR (638/2018) "Linee di indirizzo per l'utilizzo delle risorse del fondo per le non autosufficienze destinato alle disabilità gravissime". Nei casi in cui la stessa sia già stata accertata precedentemente, la UVMD può valutare di non procedere a un aggiornamento. Criteri di priorità:

1. caregiver di persone che non hanno avuto accesso al Fondo per le disabilità, gravissime per mancanza di risorse;
2. caregiver di persone che non sono beneficiarie di altri contributi facenti capo allo stesso risorse o prestazioni assistenziali;
3. beneficiari di congedi straordinari retribuiti di cui alla L. 104/92, art. 33;
4. caregiver monoreddito o (nuclei monoparentali nucleo familiare composto da un solo genitore);

Fermo restando le priorità sopra elencate, non è in alcun modo precluso l'accesso ai contributi a favore delle persone con disabilità o non autosufficienti, qualora si dovesse successivamente verificare una disponibilità in tal senso.

2) Contributo per i caregiver di coloro che non hanno avuto accesso alle strutture residenziali a causa delle disposizioni normative emergenziali

Il mancato accesso alle strutture residenziali dovrà essere comprovato dalla UVMD o UVM che ha in carico la persona con disabilità o non autosufficiente. Criteri di priorità:

- caregiver di persone che non hanno avuto altre risposte assistenziali, quali ad esempio il contributo previsto dall'avviso per il sostegno alla domiciliarità per persone con limitazione dell'autonomia, a valere sui fondi erogati dalle ASP in merito alle disabilità gravissime;
- caregiver non beneficiari di congedi straordinari retribuiti di cui alla L. 104/92, art. 33;
- caregiver familiari monoreddito o (nuclei monoparentali composti da un solo genitore);

3) Programmi di accompagnamento finalizzati alla deistituzionalizzazione e al ricongiungimento del caregiver con la persona assistita,

Il percorso di deistituzionalizzazione è affidato alla presa in carico da parte della UVM-UVMD della definizione di un progetto personalizzato ed individuale di permanenza al domicilio.

Criteri di priorità:

- caregiver di persone che non sono inserite nei percorsi di deistituzionalizzazione per il Dopo di noi;



SAN MARCO ARGENTANO CITTÀ DEL GUISCARDO

- caregiver non beneficiari di congedi straordinari retribuiti di cui alla L. 104/92, art. 33;
- caregiver familiari monoreddito o nuclei monoparentali;

Tutti gli interventi sono finalizzati a supportare l'attività di cura e assistenza alla persona presso il proprio domicilio. Non rientrano in tale ambito di finanziamento gli interventi a persone ricoverate in strutture residenziali. Può essere fatta eccezione per la permanenza della persona in una struttura sanitaria o sociosanitaria residenziale per brevi periodi (comunque non superiori a 60 giorni di ricovero o 90 giorni nei casi di ricovero nel modulo specialistico Alzheimer delle RSA) e durante il quale il contributo è sospeso.

CONTRIBUTO ECONOMICO

A seguito della valutazione della persona con disabilità o non autosufficiente da parte della équipe valutativa multidisciplinare e sulla base delle risorse disponibili, può essere attivato a favore del caregiver familiare, quando presente, l'erogazione di un contributo economico mensile di euro 400,00.

Al contributo potranno accedere le persone in condizione di gravissima disabilità, dando la priorità a coloro i quali non hanno avuto accesso al vigente Programma Regionale per la Non Autosufficienza per mancanza di risorse.

Il contributo economico è da intendersi nei termini di assegno di cura poiché finalizzato a sostenere le funzioni di cura del caregiver familiare, che si assume in proprio l'onere dell'assistenza alla persona con disabilità o non autosufficiente.

Fermo restando le priorità di accesso al contributo, gli interventi economici previsti sono aggiuntivi e complementari agli accessi a domicilio di personale sanitario medici specialisti, terapisti, infermieri, OSS) e sono compatibili con altri contributi economici o servizi erogati con le medesime finalità di sostegno alla permanenza al domicilio della persona con disabilità o non autosufficiente, compresa la frequenza di un centro diurno.

In presenza di altri contributi, la somma di euro 400,00 può essere ridotta, fino alla concorrenza massima di tutti i contributi pari a euro 1.200,00 mensili. Tale tetto è ridotto a euro 1.000,00 mensili quando la persona è già beneficiaria di un assegno di cura, finalizzato a sostenere le funzioni assistenziali dei genitori che si assumono in proprio l'onere dell'assistenza alla persona di minore età con disabilità gravissima.

Il contributo economico non è in alcun modo retroattivo e la sua erogazione è altresì subordinata alla presentazione di dichiarazione, da parte del caregiver relativamente alla attività di cura del congiunto e alla conseguente ridotta capacità lavorativa.

Gli enti gestori del presente Fondo possono integrare, con risorse proprie o con risorse provenienti da altri soggetti, la copertura finanziaria per la realizzazione dei singoli interventi.

Il contributo economico è incompatibile:

- con altri interventi monetari erogati dagli ambiti in favore delle disabilità (dopo di noi, vita indipendente);



SAN MARCO ARGENTANO CITTÀ DEL GUISCARDO

- nei casi in cui le persone disabili sono assistite in regime residenziale presso strutture sanitarie, sociosanitarie ed assistenziali.

Il contributo è concesso a seguito di presentazione di apposita domanda secondo le modalità e nei termini di cui al successivo articolo 5 e dell'utile collocamento nella graduatoria stilata nel rispetto dei criteri di valutazione specificati nel presente avviso ed è modulato nel modo seguente: Contributo massimo pari ad € 400,00 una tantum. L'ambito sociale territoriale di San Marco Argentano, per il presente avviso, è destinatario di una dotazione finanziaria complessiva di €. 59.066,49.

Art. 4 – REQUISITI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. Possono presentare la domanda di accesso al contributo di cui al presente avviso i caregiver familiari in possesso dei seguenti requisiti, che devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda:

- a) essere residenti in uno dei Comuni che afferiscono all'Ambito territoriale di San Marco Argentano;
- b) fare parte del nucleo familiare della persona da assistere o avere la residenza in altro modulo abitativo, ma collocato nella medesima struttura;
- c) essere:
 - c 1. cittadino italiano;
 - c 2. cittadino comunitario;
 - c 3. Cittadino di Stato non appartenente alla UE, in possesso di regolare permesso di soggiorno, con esclusione dei titolari di permesso di durata inferiore a sei mesi;
- d) avere compiuto 18 anni di età ed essere in condizione di autosufficienza;
- e) avere acquisito il consenso della persona che assiste, di un suo amministratore di sostegno, di un suo tutore o curatore.

2. I criteri di priorità sono i seguenti:

- a) caregiver di persone in condizioni di disabilità gravissime (L. 104/92 art. 3 co. 3)
- b) caregiver di persone che non hanno avuto altre risposte assistenziali, quali, ad esempio, il contributo previsto dall'avviso per il sostegno della domiciliarità per persone con limitazione dell'autonomia, a valere sui fondi erogati dalle ASP in merito alle disabilità gravissime;
- c) caregiver non beneficiari di congedi straordinari retribuiti di cui alla L. 104/92 art. 33;
- d) caregiver familiari monoreddito o nuclei monoparentali composti da un solo genitore;

3. La sussistenza dei suddetti requisiti dovrà essere asserita mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000.

4. L'amministrazione comunale ricevente la domanda, procederà a verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ai sensi degli artt. 71 e 72 del medesimo DPR 445/2000.



SAN MARCO ARGENTANO CITTÀ DEL GUISCARDO

Art. 5 - Modalità e termini per la presentazione delle domande e iter procedimentale.

1. Per accedere al beneficio il richiedente deve presentare una domanda dalla quale emergano i requisiti di ammissibilità nella prospettiva di una successiva elaborazione del “Progetto di Assistenza Personalizzato”.

2. La domanda, a firma del richiedente il beneficio, deve essere presentata utilizzando l'apposita modulistica di cui all'allegato (parte integrante e sostanziale del presente avviso e denominata “schema di domanda - ISTANZA”), compilata in ogni sua parte e sottoscritta, a pena di inammissibilità, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, cui andranno allegate:

- a) certificazioni attestanti i criteri di cui all'art. 4 co. 2 ;
- b) certificazione ISEE del nucleo familiare in corso di validità ai sensi della normativa vigente;
- c) copia di un documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore e, laddove necessario, copia del permesso di soggiorno e/o cedolino di rinnovo del medesimo.

3. L'istanza deve essere presentata al Comune di San Marco Argentano, o nel proprio Comune di residenza con una delle seguenti modalità, indicando nell'oggetto: “Istanza per l'accesso al contributo economico concesso ai caregiver familiari, finalizzato al sostegno del ruolo di cura e di assistenza”:

- a) a mano, presso l'Ufficio Protocollo del proprio Comune di residenza;
- c) tramite posta elettronica certificata (PEC) secondo le disposizioni vigenti al seguente indirizzo: ufficioprotocollo.sanmarcoargentano@asmepec.it;
- d) Non sono ammissibili le domande presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate. Nel caso di presentazione di più domande da parte del caregiver, sarà istruita l'ultima validamente ricevuta, in ordine di tempo, entro i termini.
- e) L'istanza deve essere presentata a partire dal giorno della pubblicazione del presente Avviso sul Sito istituzionale del Comune di San Marco Argentano ed entro il **30 giugno 2022**.

f) Ai fini dell'osservanza del suddetto termine farà fede:

- la data di ricezione dell'ufficio protocollo (compatibilmente con gli orari di apertura dello stesso) nel caso di presentazione a mano;
- la data di avvenuta ricezione per gli invii effettuati a mezzo PEC, attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna

L'amministrazione comunale non si assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi dei sistemi informatici, o, comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 6. Ammissibilità, valutazione delle domande e approvazione delle graduatorie

1) Dopo la scadenza del termine di cui all'art. 5 lett. f), il Comune di San Marco Argentano, tramite i Servizi/Unità Operative competenti in materia, procede all'esame delle domande pervenute;

2) Al termine dell'istruttoria formale avente ad oggetto la verifica dei requisiti di ammissibilità previsti dagli art. 3 e 4 del presente Avviso, ciascuna domanda potrà risultare:

- ammessa a successiva valutazione;



SAN MARCO ARGENTANO CITTÀ DEL GUISCARDO

- non ammessa.

Le domande saranno ritenute ammissibili se:

- presentate entro il termine perentorio e con le modalità indicate nell'avviso;
- presentate da soggetto ammissibile;
- complete, regolarmente compilate nella relativa modulistica e conformi alle indicazioni contenute nel presente avviso.

Resta salva la possibilità di richiedere l'integrazione documentale nel rispetto di quanto previsto dalla legge n. 241/1990 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi").

3) Le domande risultate ammissibili saranno sottoposte a successiva valutazione tecnica effettuata da un'equipe multidisciplinare attivata dal case manager, tramite la compilazione della scheda di valutazione che consideri:

- Essere caregiver di una persona con disabilità gravissima;
- essere caregiver di una persona che non ha avuto accesso alle strutture residenziali a causa delle disposizioni normative emergenziali, comprovata da idonea documentazione;
- essere caregiver di una persona inserita in un programma di accompagnamento finalizzato alla deistituzionalizzazione e al ricongiungimento del caregiver con la persona assistita;
- presenza di minori età o di altra persona con disabilità grave o gravissima all'interno del nucleo familiare del caregiver ;
- essere caregiver di una persona con disabilità grave (art. 3, co 3 della l. 104/92) ma non rientrante nelle tipologie a), b), c);

Le domande considerate ammissibili saranno sottoposte a successiva valutazione di merito ai fini della predisposizione della graduatoria stilata in ordine decrescente per ISEE e saranno finanziate fino ad esaurimento delle risorse di cui all'art. 3, comma 4.

A parità di punteggio prevarrà il richiedente che ha presentato prima la domanda, tenuto conto dell'ordine temporale di presentazione della stessa e di assegnazione del protocollo.

1. In sede di valutazione di cui al comma precedente, in base ai dati relativi ai bisogni assistenziali individuati nel progetto personalizzato della persona con disabilità e contenuti nella domanda di accesso al contributo, viene, altresì, elaborato il "Patto per la cura" di cui all'art. 7.

2. Il case manager, individuato in sede di valutazione tecnica sulla base del bisogno prevalente, è la figura di riferimento del caregiver familiare e della persona con disabilità destinataria dell'intervento.

3. Le fasi di ammissibilità e di valutazione di cui al presente articolo devono concludersi entro un massimo di 60 giorni, decorrenti dalla scadenza del presente avviso, con l'approvazione della graduatoria contenente l'esito della valutazione e l'eventuale concessione del contributo.

4. Il provvedimento verrà comunicato alla persona destinataria del contributo, con invito alla medesima alla sottoscrizione del "Patto per la cura" entro e, a pena di decadenza, non oltre il termine stabilito nella notifica del provvedimento di concessione.



SAN MARCO ARGENTANO CITTÀ DEL GUISCARDO

Art. 7 - Controlli e verifiche

1. Il Comune di San Marco Argentano, tramite i Servizi/Unità Operative competenti in materia si riserva la facoltà di verificare, in qualsiasi momento, il possesso dei requisiti sopra indicati e dichiarati e di effettuare, ai sensi dall'articolo 71 del DPR n. 445/2000 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", controlli a campione sulla veridicità delle autocertificazioni prodotte nel rispetto della normativa in materia.

2. Nel caso di dichiarazioni false o mendaci ai sensi dell'art. 74 del D.P.R. 445/2000, il contributo sarà revocato e dovranno essere restituite le somme eventualmente già percepite anche attraverso la restituzione delle somme corrispondenti al valore del contributo percepito oltre agli interessi legali.

Art. 8 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 del 26/04/2016 (GDPR) relativo alla protezione della persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, le informazioni, i dati e le notizie e le dichiarazioni acquisite, di natura personale e sensibili, saranno trattati esclusivamente per l'espletamento e la erogazione del beneficio presso il Comune di San Marco Argentano in qualità di titolare e responsabile.

I dati sopra richiesti verranno trattati dal Comune di San Marco Argentano in qualità di titolare del trattamento. Il richiedente di cui al presente avviso ha il diritto di conoscere i propri dati utilizzati dal Titolare. Nel caso in cui i dati non fossero del tutto corretti, l'interessato ha il diritto di aggiornamento, di rettifica, di integrazione dei propri dati; l'interessato ha, inoltre, diritto di opporsi al trattamento nonché, in caso di violazione di legge, alla cancellazione, alla armonizzazione e al blocco dei dati trattati.

Art. 9 - Foro competente

Per qualsiasi controversia inerente l'attuazione del presente Avviso è competente l'Autorità giudiziaria del Foro di Cosenza, in via esclusiva.

Art. 10- Disposizioni finali

Per quanto non disciplinato dal presente Avviso, si rinvia alla normativa vigente.